



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 158 LEGISLATURA N. IX

DE/VP/SPO Oggetto: Comunità Socio Educative Riabilitative residenziali  
0 NC per disabili gravi - Co.S.E.R. - Criteri per  
l'individuazione delle Co.S.E.R. nella Regione Marche  
e per la determinazione del cofinanziamento regionale.  
Prot. Segr. Revoca della DGR 665/2008 e della DGR 449/2010  
43

Lunedì 21 gennaio 2013, presso la Sala della Concordia - Palazzo del  
Municipio, a Fano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente  
convocata.

Sono presenti:

- GIAN MARIO SPACCA Presidente
- ANTONIO CANZIAN Assessore
- SANDRO DONATI Assessore
- PAOLO EUSEBI Assessore
- MARCO LUCHETTI Assessore
- PIETRO MARCOLINI Assessore
- LUCA MARCONI Assessore
- LUIGI VIVENTI Assessore

Sono assenti:

- ALMERINO MEZZOLANI Vicepresidente
- SARA GIANNINI Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la  
Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Gian Mario Spacca.  
Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Elisa Moroni.  
Riferisce in qualità di relatore il Presidente, Gian Mario Spacca.  
La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: \_\_\_\_\_
- alla P.O. di spesa: \_\_\_\_\_
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il \_\_\_\_\_

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente  
del Consiglio regionale il \_\_\_\_\_

prot. n. \_\_\_\_\_

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**OGGETTO: “Comunità Socio Educative Riabilitative residenziali per disabili gravi - Co.S.E.R. - Criteri per l’individuazione delle Co.S.E.R. nella Regione Marche e per la determinazione del cofinanziamento regionale. Revoca della DGR 665/2008 e della DGR 449/2010”.**

LA GIUNTA REGIONALE

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Politiche Sociali dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

**VISTA** l’attestazione della copertura finanziaria di cui all’articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31;

**VISTA** la proposta del Dirigente del Servizio Politiche Sociali che contiene il parere favorevole di cui all’articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

**VISTO** l’articolo 28 dello Statuto della Regione.

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

**DELIBERA**

- di revocare la DGR n. 665 del 20.05.2008 avente ad oggetto “Criteri di compartecipazione alle spese tra gli enti e i soggetti interessati per la gestione di Comunità Socio Educative Riabilitative per disabili gravi” e la DGR n. 449 del 15.03.2010 avente ad oggetto “Gestione di Comunità Socio Educative Riabilitative residenziali per disabili gravi - Criteri e disposizioni attuative”;
- di approvare i criteri per l’individuazione delle Comunità Socio Educative Riabilitative residenziali per disabili gravi - Co.S.E.R. - nella Regione Marche nonché i criteri per la determinazione del cofinanziamento regionale, di cui all’allegato “A” che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

13

Y



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- di stabilire che si procederà, con successivo decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali, ad individuare le Comunità Socio Educative Riabilitative residenziali per disabili gravi - Co.S.E.R. che verranno ammesse a cofinanziamento sulla base dei criteri fissati con il presente atto, nonché ad indicare le modalità e i termini per la presentazione della rendicontazione da parte degli enti titolari delle suddette strutture;
- di stabilire che l'onere complessivo di spesa pari ad € 5.438.000,00 fa carico:
  - quanto ad € 1.039.575,00 al capitolo 52823137 del bilancio di previsione per l'anno 2013;
  - quanto ad € 4.398.425,00 al capitolo 52823139 del bilancio di previsione per l'anno 2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Elisa Moroni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
(Gian Mario Spasca)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L. 104/1992 art. 10 e 41 ter. "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate. (disabili)".
- L. 162/1998 "Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave".
- L.R. 20/2002 "Disciplina in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale".
- D.G.R. 406/2006 "Criteri di compartecipazione alla spesa, tra gli enti e soggetti interessati, per la gestione di comunità socio- educative- riabilitative per disabili gravi".
- D.G.R. 665/2008 "Criteri di compartecipazione alle spese tra gli enti e i soggetti interessati per la gestione di Comunità Socio Educative Riabilitative per disabili gravi".
- Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali n. 107 del 23.07.2009 "Individuazione comunità socio-educative riabilitative residenziali per disabili beneficiarie del cofinanziamento regionale di cui alla D.G.R. n. 665 del 20.5.2008".

17



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- D.G.R. 449/2010 “Gestione di Comunità Socio Educative Riabilitative residenziali per disabili gravi - Criteri e disposizioni attuative”.
- Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali n. 118 del 26.07.2010 “Individuazione Comunità Socio Educative Riabilitative residenziali per disabili gravi beneficiare del cofinanziamento regionale di cui alla DGR n.449 del 15.03.2010”.
- Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali n. 132 del 05.10.2010 “Modifica precedente DD.SS. n.118/2010 – Individuazione Comunità Socio Educative Riabilitative residenziali per disabili gravi”.
- Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali n. 5/POL del 06.12.2010 “Modifica precedente DD.SS. n.118/2010 modificato con DD.SS. n.132/2010 – Individuazione Comunità Socio Educative Riabilitative residenziali per disabili gravi”.

**Motivazione**

L'art.10 della L. 104/92 e s.m. prevede la realizzazione di comunità-alloggio e centri socio riabilitativi per persone con disabilità in situazione di gravità per le quali venga meno il sostegno del nucleo familiare.

In ottemperanza a tale disposizione, la Regione Marche ha incentivato sul proprio territorio l'attivazione di Comunità socio-educative-riabilitative residenziali per disabili gravi - Co.S.E.R. , definendo con la L.R. 20/2002 e successivi Regolamenti attuativi sia le caratteristiche strutturali che le figure professionali da impiegare nell'assistenza al disabile.

Con deliberazioni della Giunta regionale n. 665/2008 e n. 449/2010 sono stati definiti i criteri di compartecipazione alle spese di gestione di tali strutture nonché il fabbisogno regionale fissato in una Co.S.E.R. ogni 50mila abitanti per provincia.

Allo stato attuale si rende necessario redigere una “mappatura” delle Co.S.E.R. che consenta alla Regione di monitorare le strutture esistenti e ridefinire i criteri di compartecipazione dei vari soggetti coinvolti ai fini di una adeguata razionalizzazione delle risorse finanziarie.

Quindi, con il presente atto, si provvede a ridefinire i criteri per l'individuazione delle Co.S.E.R. nella Regione Marche e per la determinazione del cofinanziamento regionale indicati nell'allegato “A”.

Successivamente all'adozione del presente atto, si provvederà ad individuare, con decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali, le Comunità Socio Educative Riabilitative residenziali per disabili gravi - Co.S.E.R. che verranno ammesse a cofinanziamento sulla base dei criteri fissati con il presente atto, nonché ad indicare le modalità e i termini per la presentazione della rendicontazione da parte degli enti titolari delle suddette strutture.

23



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Pertanto si propone:

- di revocare la DGR n. 665 del 20.05.2008 avente ad oggetto "Criteri di compartecipazione alle spese tra gli enti e i soggetti interessati per la gestione di Comunità Socio Educative Riabilitative per disabili gravi" e la DGR n. 449 del 15.03.2010 avente ad oggetto "Gestione di Comunità Socio Educative Riabilitative residenziali per disabili gravi - Criteri e disposizioni attuative";
- di approvare i criteri per l'individuazione delle Comunità Socio Educative Riabilitative residenziali per disabili gravi - Co.S.E.R. - nella Regione Marche nonché i criteri per la determinazione del cofinanziamento regionale, di cui all'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di stabilire che si procederà, con successivo decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali, ad individuare le Comunità Socio Educative Riabilitative residenziali per disabili gravi - Co.S.E.R. che verranno ammesse a cofinanziamento sulla base dei criteri fissati con il presente atto, nonché ad indicare le modalità e i termini per la presentazione della rendicontazione da parte degli enti titolari delle suddette strutture;
- di stabilire che l'onere complessivo di spesa pari ad € 5.438.000,00 fa carico:
  - quanto ad € 1.039.575,00 al capitolo 52823137 del bilancio di previsione per l'anno 2013;
  - quanto ad € 4.398.425,00 al capitolo 52823139 del bilancio di previsione per l'anno 2013.

*Il Responsabile del procedimento*  
*(Dott.ssa Maria Laura Bernacchia)*  
*Maria Laura Bernacchia*

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

Si attesta la copertura finanziaria della somma di € 5.438.000,00, intesa come disponibilità a carico del Capitolo 52823137 del bilancio di previsione per l'anno 2013 quanto ad € 1.039.575,00 e a carico del capitolo 52823139 del bilancio di previsione per l'anno 2013 quanto ad € 4.398.425,00.

IL RESPONSABILE DELLA P.O.  
CONTROLLO CONTABILE DELLA SPESA I  
*(Dott. Tommaso Patrizi)*  
*Tommaso Patrizi*

23



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Dott. Paolo Mannucci)



La presente deliberazione si compone di n. 10 pagine, di cui n. 4 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta

(Elisa Moroni)



23

8



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**Allegato "A"**

**CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE COMUNITÀ SOCIO EDUCATIVE RIABILITATIVE RESIDENZIALI PER DISABILI GRAVI - Co.S.E.R. NELLA REGIONE MARCHE E PER LA DETERMINAZIONE DEL COFINANZIAMENTO REGIONALE**

**Premessa**

L'art.10 della L. 104/92 e s.m. prevede la realizzazione di comunità-alloggio e centri socio riabilitativi per persone con disabilità in situazione di gravità per i quali venga meno il sostegno del nucleo familiare.

In ottemperanza a tale disposizione, nel corso degli ultimi anni la Regione Marche ha incentivato sul proprio territorio l'attivazione di Comunità Socio Educative Riabilitative residenziali per disabili gravi - Co.S.E.R..

Secondo quanto disposto dall'art. 5 della L.R. 20/2002 e dai successivi Regolamenti attuativi n. 1/2004 e n. 3/2006, le Comunità Socio Educative Riabilitative per disabili (Co.S.E.R.) sono strutture residenziali a carattere comunitario rivolte a persone maggiorenti in condizioni di disabilità, con nulla o limitata autonomia e non richiedenti interventi sanitari continuativi, temporaneamente o permanentemente prive del sostegno familiare o per le quali la permanenza nel nucleo familiare sia valutata temporaneamente o definitivamente impossibile o contrastante con il progetto individuale. Si tratta di strutture integrate con la rete dei servizi territoriali che garantiscono una soluzione residenziale sostitutiva e di sollievo alla famiglia quando quest'ultima viene meno o non è in grado di rispondere ai bisogni del proprio congiunto nonostante l'attivazione dei servizi integrativi domiciliari.

I servizi resi dalle Co.S.E.R. promuovono e rendono possibile il mantenimento dell'utente in condizioni di vita normali, in un ambiente a dimensione familiare e comunitaria, tali da favorire la sua integrazione nel territorio nonché il recupero e il mantenimento della sua autonomia.

Sempre secondo la normativa sopra specificata, i servizi e le prestazioni che vengono garantite dalle Co.S.E.R. sono le seguenti:

- prestazioni di tipo alberghiero (alloggio, pasti, servizio lavanderia, stireria, pulizie), preferibilmente gestite con il coinvolgimento degli ospiti;
- assistenza agli ospiti nell'espletamento delle normali attività e funzioni quotidiane;
- attività educative finalizzate all'acquisizione e/o al mantenimento delle abilità fisiche, cognitive, relazionali e delle autonomie personali;
- interventi di tutela della salute personale;
- realizzazione di reti che facilitino l'integrazione sociale dell'utente attraverso l'utilizzo dei servizi attivi nel territorio;
- attività a livello di gruppo, formative e ricreative, tendenti a promuovere forme di integrazione sociale;

23



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

· rapporti costanti con i familiari ed i tutori degli utenti, anche al fine di favorire i rientri temporanei in famiglia.

Inoltre, si è stabilito che ogni Co.S.E.R. può accogliere un massimo di dieci persone (compreso 1 posto per pronta accoglienza o accoglienza programmata), le cui caratteristiche siano omogenee, rispetto alle necessità individuali ad alle attività previste nel servizio.

Gli utenti delle Co.S.E.R. sono soggetti in situazione di compromissione funzionale (di carattere fisico, intellettuale o sensoriale), con nulla o limitata autonomia e non richiedenti interventi sanitari continuativi. L'accesso alla struttura è determinato in base alla valutazione e progettazione congiunta dei servizi sociali e sanitari.

Tali strutture per essere operanti e per poter accedere al cofinanziamento regionale devono essere in possesso dell'autorizzazione all'apertura e al funzionamento, rilasciata ai sensi della suddetta L.R. 20/2002 e successivi Regolamenti attuativi.

Allo stato attuale sul territorio regionale sono state autorizzate al funzionamento n. 29 strutture, tra cui una Co.S.E.R. multipla, rispetto alle quali la Regione Marche, nel corso di questi ultimi anni, ha partecipato ai costi di gestione.

Con il presente atto si rende necessario ridefinire i criteri per l'individuazione delle Comunità Socio Educative Riabilitative residenziali per disabili gravi - Co.S.E.R. - nella Regione Marche nonché i criteri per la determinazione del cofinanziamento regionale, mentre con successivo decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali, si procederà ad individuare le Comunità Socio Educative Riabilitative residenziali per disabili gravi - Co.S.E.R. che verranno ammesse a cofinanziamento sulla base di tali criteri, nonché ad indicare le modalità e i termini per la presentazione della rendicontazione da parte degli enti titolari delle suddette strutture.

**1. Criteri per l'individuazione delle Co.S.E.R. nella Regione Marche ammissibili al cofinanziamento regionale**

L'individuazione delle Comunità Socio Educative Riabilitative residenziali per disabili gravi viene delineata applicando il criterio, già utilizzato con la D.G.R. 449/2010, secondo cui la Regione Marche si impegna a cofinanziare una Co.S.E.R. ogni 50mila abitanti per provincia con la possibilità di deroga per le strutture residenziali finanziate, entro il 31.12.2008, con fondi di investimento della Regione, dello Stato o dell'U.E.

Si stabilisce, inoltre, ai sensi della L.R. 20/2002 e successivi Regolamenti, una ricettività massima di n. 10 posti per ciascuna struttura.

23





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

## 2. Criteri per la determinazione del cofinanziamento regionale per le Co.S.E.R.

In attesa della riorganizzazione del sistema tariffario regionale delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali, al fine di determinare il cofinanziamento regionale per le Co.S.E.R., viene mantenuta la cifra di € 115,00, già individuata con la DGR n. 449/2010, come importo di riferimento della retta giornaliera di degenza per ogni ospite rispetto alla quale la Regione concorre nella misura del 50%.

La quota restante della retta giornaliera di degenza per ospite, effettivamente applicata dall'ente titolare della struttura, viene così ripartita:

- 25% a carico delle Aree Vaste dell'ASUR Marche;
- 25% a carico dei Comuni di residenza dei disabili ospiti, detratta la compartecipazione degli utenti, quest'ultima calcolata esclusivamente su tutti i redditi personali dello stesso compresa l'indennità di accompagnamento.

In ogni caso spetta alle Aree Vaste constatare l'appropriatezza degli inserimenti dei soggetti disabili all'interno delle Co.S.E.R. e la congruità della quota superiore agli € 115,00 in relazione alla gravità del soggetto ed ai servizi aggiuntivi offerti che dovranno essere verificati e documentati per ogni singola struttura.

Il cofinanziamento così ripartito riguarda esclusivamente gli ospiti residenti nella Regione Marche che non abbiano compiuto i 65 anni. Nel caso di utenti già inseriti nelle strutture per i quali si renda opportuna e/o necessaria la permanenza dopo il compimento dei 65 anni, si può derogare al suddetto requisito, previa valutazione dell'U.M.E.A., fino a che non insorgano particolari condizioni che ne rendano difficile o impossibile la permanenza stessa.

Per le Co.S.E.R multiple - derivanti da trasformazione di istituti tradizionali operanti precedentemente alla L.R. n. 20/2002 e rilevate tramite il monitoraggio di cui alla D.G.R. n. 406/06 - viene individuata, in virtù della loro peculiarità strutturale e organizzativa, la cifra di € 100,00 come importo di riferimento della retta giornaliera di degenza per ogni ospite rispetto alla quale si applicano gli stessi criteri di compartecipazione alla spesa sopra indicati per le altre Co.S.E.R.

Il cofinanziamento regionale non potrà essere superiore alla differenza tra i costi di gestione della struttura e le quote a carico delle Aree Vaste dell'ASUR Marche e dei Comuni, detratta la compartecipazione degli ospiti.

Qualora la Co.S.E.R. accolga una persona con diagnosi di autismo e che risulti avere, al momento dell'inserimento nella struttura, un grado di "autismo severo" secondo la Scala di valutazione CARS, il cofinanziamento regionale viene integrato di un'ulteriore quota annua di € 15.000,00 ad utente per disporre l'affiancamento di operatori adeguatamente formati tramite corsi specifici promossi da Enti pubblici e/o privati accreditati, quale ulteriore supporto educativo, stante la complessità della patologia.

23



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Per le spese personali (abbigliamento, cure personali, farmaci non gratuiti) dovrà rimanere a disposizione dell'utente una cifra non inferiore a 250 euro mensili.

Durante i rientri programmati in famiglia, la cifra di riferimento di € 115,00 per la definizione del cofinanziamento regionale, viene ridotta nella misura del 25% a partire dal quindicesimo giorno di assenza consecutiva. In caso di ricovero ospedaliero la cifra di riferimento, invece, rimane invariata con l'obbligo, da parte della struttura, di garantire al disabile l'assistenza per la durata della degenza.

23